

Rassegna del 15/11/2012

STAMPA LOCALE

Nazione Pisa-Pontedera	11	Vince 500mila euro e un vitalizio	<i>Silvia Passetti</i>	1
Tirreno	11	Con 5 euro vince un tesoro «Avrà più quasi tre milioni», e lei ha avuto un malore - Gioca 5 euro al Win for life e si sistema per la vita	<i>Quirici Andreas</i>	3
Tirreno Pontedera	1	Con cinque euro si sistema per la vita	<i>Quirici Andreas</i>	5
Tirreno Pontedera	1	«Pensavano di avere vinto 28mila»	<i>S.c.</i>	6

IL FATTO IL TABACCAIO: «CHE CHOC. E' IL SECONDO CASO IN ITALIA»

Vince 500mila euro e un vitalizio

Caccia alla donna che ha sbancato col biglietto del **Win for life**

UNA FORTUNA

Oltre al premio iniziale per 20 anni riceverà 10mila euro al mese

VIAGGI, macchine da sogno, case e quant'altro. Cosa si farebbe con 500 mila euro e un "vitalizio" da 10 mila euro al mese per vent'anni. Forse se lo sta chiedendo il fortunato giocatore o la fortunata giocatrice che ieri a Pontedera ha acquistato un biglietto di **Win for Life** e ha vinto. La schedina è stata giocata nella ricevitoria numero 16 in via Tosco Romagnola. Si è proprio scomodata la Dea Bendata, è il caso dirlo, er questa vincita che ha lascia senza fiato. Con una schedina da 5 euro si sono vinti 500 mila euro subito e un assegno da 10 mila euro al mese per vent'anni. Si tratta del secondo caso in Italia a detta della tabaccheria.

A scoprire la giocata fortunata Federico Caponi, che con la moglie Silvia gestisce il tabacco da un anno e mezzo.

Dal sistema ha ricevuto l'avviso della vincita.

«**QUANDO** ho visto la comunicazione del sistema non ci credevo — racconta il tabaccaio — poi ho ricevuto la conferma della rappresentante di zona della **Sisal**, che mi ha detto che è la seconda volta che si è registrata una vincita di questo tipo». La schedina è stata giocata intorno alle 9.30 di ieri mattina, forse da una donna. «Me lo posso immaginare — continua il tabacco — non sono sicuro, perché noi siamo sulla strada, passano tante persone nel nostro esercizio, ma quelli che giocano il **Win for Life** non sono tanti». La giocata è stata fatta con una schedina da 5 euro. La combinazione fortunata era di quelle già impostate dal computer. Il **Win for life** non è il classico Gratta e Vinci, ma è un nuovo gioco, che ha pochi appassionati. «Ogni 5 minuti viene estratta a sorte la combinazio-

ne vincente — spiega — da televideo, computer o altra ricevitoria il vincitore può sincerarsi del risultato».

QUINDI, ironia della Dea Bendata, forse la persona che si è guadagnata la vittoria non se n'è accorta neanche subito... «Il primo pensiero è stato, speriamo che chi ha vinto ne abbia bisogno», dice la moglie Silvia. Il tabacco ha avuto la concessione per i giochi della **Sisal** solo da luglio, e mai prima d'ora aveva registrato una vincita così alta. Risultati da 500 euro, 700, massimo da mille. «Ci lascia colpiti noi, che alla fine non abbiamo vinto niente», dice il tabaccaio. «Quella di oggi è una vincita che fa sognare», replica la moglie Silvia. Intanto al telefono della ricevitoria non sono arrivati ringraziamenti, ma chissà forse molto presto il fortunato vincitore alzerà la cornetta.

Silvia Passetti





UNA DONNA A PONTEREDERA

Con 5 euro vince un tesoro

«Avrà più quasi tre milioni», e lei ha avuto un malore

A volte 5 euro ti cambiano davvero la vita. Ieri mattina a Pontedera, una donna di mezza età con quella cifra ha vinto alla lotteria un vero maxi-premio: 500mila euro subito e 10mila euro al mese. Il fatto più curioso è che la signora non ha capito subito di aver vinto questa cifra. E quando lo ha saputo ha avuto un mezzo malore.

■ A PAGINA 11

Gioca 5 euro al **Win for life** e si sistema per la vita

Pontedera, nel quartiere popolare vince mezzo milione e 20 anni di vitalizio
Quando ha capito l'entità della cifra, la donna è quasi svenuta per l'emozione

di Andreas Quirici

► PONTEREDERA

A volte cinque euro ti cambiano davvero la vita. Basta alzarsi nel giorno più fortunato della tua esistenza, passare dal tabaccaio e decidere di giocare a una delle tante lotterie in voga. Ieri mattina a Pontedera, una donna di mezza età ha fatto proprio così. Ricavandone un premio esagerato: 500mila euro subito e 10mila euro al mese per i prossimi 20 anni. Un "colpo" da lacrime agli occhi nella zona dei Villaggi, alle porte di Pontedera, zona assai popolata e popolare, in cui s'intrecciano le strade di operai, di extracomunitari e famiglie della classe media. E la cosa più curiosa è che la signora ha capito solo in seguito di aver vinto questa cifra: pensava si di aver vinto, ma solo 28mila euro. E quando un titolare di una ricevitoria gli ha spiegato che in realtà aveva realizzato una maxivincita, ha avuto un mezz-

zo malore per l'emozione.

Ieri mattina, nelle strade del Villaggio Piaggio c'era chi giu-

rava che fosse una donna che abita da anni proprio nel quartiere. In realtà, Federico Caponi, titolare dell'omonima tabaccheria-ricevitoria non la conosce. E non si era neppure accorto della vincita.

«Mi hanno chiamato dalla **Sisal** per dirmi se ero al corrente che nella mia attività fosse stata vinta quella cifra incredibile - racconta - E a dire il vero io non lo sapevo, perché la giocata è stata fatta alle 9,30, ma non è stata controllata qui».

La signora ha giocato cinque euro al **Win for life** Cassaforte. Vincita massima, 500mila euro e 10mila al mese per 20 anni.

La stessa che la fortunata giocatrice ha vinto ieri. La seconda volta in Italia da quando è stata istituita la lotteria istantanea. Infatti, si può giocare per tutta la giornata con estrazioni ogni dieci minuti.

«La donna mi ha detto di giocare 5 euro sulla "Cassaforte" - dice il commerciante - ho avviato il programma e ne è uscita una schedina con i numeri indicati dal computer. Poi se n'è andata e non l'ho più vista. Non la conosco. E' un'italiana che passava di qui e che ha giocato. Ma non so chi sia».

E invece lo sa forse Roberto Bacciarelli, titolare di una tabaccheria di Cascina che funziona da punto di pagamento **Sisal**, il primo a rendersi conto della vincita milionaria. «È venuta una coppia di Pontedera - racconta - erano felici ma pensavano di avere vinto solo 28mila euro. Quando ho controllato il biglietto e mi sono reso conto che avevano vinto un vitalizio oltre ai 500mila euro ho detto che non potevo pagare quella vincita: quando hanno capito, per poco non sono svenuti. Chi sono? Io non lo dico».





Federico Caponi nella tabaccheria di Pontedera dove c'è stata la vincita

I NOSTRI SOLDI » LA FEBBRE DEL GIOCO

Con cinque euro si sistema per la vita

Vince 500mila euro subito e un vitalizio di diecimila euro al mese per vent'anni: la fortunata è una donna dei Villaggi

di Andreas Quirici

▶ PONTEREDERA

A volte cinque euro ti cambiano inesorabilmente la vita. Basta alzarsi nel giorno più fortunato della tua vita, passare dal tabaccaio e decidere di giocare a una delle tante lotterie in voga.

Ieri mattina, una donna di mezza età ha fatto proprio così. Ricavandone un premio esagerato: 500mila euro subito e 10mila euro al mese per i prossimi 20 anni. Un "colpo" da lacrime agli occhi nella zona dei Villaggi, alle porte di Pontedera, zona assai popolata e abbastanza popolare, in cui s'intrecciano le strade di extracomunitari e famiglie della classe media. E che hanno discusso per tutto il giorno di chi possa essere questa super-fortunata donna.

Ieri mattina, nelle strade del Villaggio Piaggio c'era chi giurava che fosse una donna che abita da anni proprio nel quartiere. In realtà, Federico Caponi, titolare dell'omonima tabaccheria-ricevitoria non la conosce. E non si era neppure accorto della vincita.

«Mi hanno chiamato dalla Sisa per dirmi se ero al corrente che nella mia attività fosse stata vinta quella cifra incredibile – racconta – E a dire il vero io non lo sapevo, perché la giocata è stata fatta alle 9,30, ma non è stata controllata qui».

La signora ha giocato cinque euro al Win for life Cassaforte. Vincita massima, 500mila euro e 10mila al mese per 20 anni.

La stessa che la fortunata giocatrice ha vinto ieri. La seconda volta in Italia da quando è stata istituita la lotteria istantanea. Infatti, si può giocare per tutta la giornata con estrazioni che vengono effettuate ogni dieci minuti.

«La donna mi ha detto di giocare 5 euro sulla "Cassaforte" – dice il commer-

ciante – ho avviato il programma e ne è uscita una schedina con i numeri indicati dal computer. Poi se n'è andata e non l'ho più vista. Non la conosco. E' un'italiana che passava di qui e che ha giocato. Ma non so chi sia». Di certo per la tabaccheria-ricevitoria in via Tosco Romagnola si tratta di una bella pubblicità e che potrebbe avere risvolti positivi anche per il futuro.

«Siamo diventati ricevitoria Sisa dallo scorso luglio – aggiunge Caponi – Da noi la lotteria Win for Life non ha ancora attecchito granché. Credo che questa vincita ci possa portare benefici, ma l'importante è che la vincitrice della grossa somma sia una donna bisognosa e che i soldi le servano per mettere a posto un po' di cose della sua vita».

Magari offrendo una ricompensa a colui che le ha servito sul piatto d'argento la schedina da "cambio vita letteralmente". Caponi sorride, allarga le braccia e dice: «Se vorrà darmi qualcosa non lo butterò certo via». Riconoscenza a parte, i sei numeri con cui la donna si è accorta di essere nel giorno più fortunato della sua vita sono l'apice di una situazione in cui la rincorsa della vincita facile, quella tipica da lotterie istantanee, sta prendendo sempre più piede. Anche fra i minorenni.

«Giocano tutti – dice Caponi – dall'extracomunitario alla famiglia benestante. E tutti vogliono i Gratta e vinci, di gran lunga il gioco più acquistato. Una vera e propria mania che a volte premia, ma che non sempre ti dà quello che vuoi. La cosa brutta è che il gioco sta prendendo la mano anche ai minorenni. Ogni giorno devo dire no a molti ragazzini che vogliono comprare un Gratta e vinci. Ma per la loro giocare è vietato e devo dire per forza di no».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASCINA

«Pensavano di avere vinto 28mila»

La tabaccheria dove i due si sono recati a incassare il premio

► CASCINA

I primi a rendersi conto della vincita milionaria sono stati i titolari della tabaccheria Bacciarelli di Cascina, in corso Matteotti, vicino a Municipio.

«È venuta una coppia di Pontedera – racconta Roberto Bacciarelli – erano felici ma pensavano di avere vinto solo 28mila euro. Quando ho controllato il biglietto e mi sono reso conto che avevano vinto un vitalizio oltre ai 500mila euro ho dovuto dire loro che non potevo pagare quella vincita». La tabaccheria di Cascina è anche un punto di pagamento per i premi **Sisal**. Di conseguenza la coppia pontederese era convinta di poter incassare il premio nella città del mobile. «Quanto ho detto loro che avevano vinto 500mila euro e un vitalizio da diecimila euro al mese per poco non sono svenuti». Il tempo di fare trascorrere cinque minuti e i pensionati che di solito passano il tempo in corso Matteotti erano già al corrente della fortunata vincita.

«Dovevate vedere la scena – racconta un lettore – pensavano di avere vinto una cifra molto più modesta e sono rimasti impressionati». Immediata la caccia ai nomi dei due vincitori. «Penso di sapere chi sono – spiega Bacciarelli – ma non posso dire altro...». (s.c.)

